

VERBALE COLLEGIO DOCENTI DEL 9 MAGGIO 2017

Il giorno martedì, 9 maggio 2017, alle ore 15.20, in Aula Magna è convocato il Collegio Docenti dell'I.I.S. "F. Besta" per discutere il seguente o.d.g. (circ. n.248 del 2 maggio 2017 e integrazione con circolare n.254 del 4 maggio 2017):

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. delibera adozioni libri di testo a.s. 2017-2018;
3. discussione e delibera della proposta griglia di comportamento;
4. rafforzamento commissione progetto sostegno allo studio – peer education a.s. 2017-2018;
5. delibera adesione PON "Educazione all'imprenditorialità";
6. delibera adesione PON "Potenziamento della cittadinanza europea";
7. discussione e delibera criteri chiamata diretta docenti;
8. varie.

Sono presenti i seguenti docenti Proff.: vedi allegato (foglio firme).

Presiede il Dirigente Scolastico dott.^{ssa} Annalisa Raschellà, verbalizza la prof.^{ssa} Valeria Valenziano.

1. Approvazione verbale seduta precedente;

La DS, dopo aver salutato il Collegio, apre la seduta con la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

La DS pone in votazione il verbale della seduta del 27 aprile 2017. Il Collegio approva all'unanimità. **Delibera n. 50**

2. Delibera adozioni libri di testo a.s. 2017-2018;

La DS mette in votazione le nuove adozioni, già presentate nella seduta congiunta dei Consigli di Classe tenutasi in data odierna, riassunte qui di seguito:

CLASSI ITE	Nuove adozioni
Prime ITE	Religione, Inglese, Francese, Geografia, Matematica, Fisica, Scienze della Terra, Biologia, Chimica, Diritto.
Seconde ITE	Biologia, Chimica.
Terza A SIA	Inglese, Economia aziendale, Diritto,
Terza B AFM	Inglese, Economia aziendale, Diritto, Informatica
Terza C RIM	Inglese, Informatica
Terza D TUR	Francese, Storia dell'Arte,
Quarta A SIA	Economia aziendale
Quarta B AFM	Economia aziendale, Informatica
Quarta C RIM	Informatica
Quarta D TUR	Tedesco, Geografia turistica, Spagnolo
Quinta A SIA	Economia Politica, Economia aziendale
Quinta B AFM	Economia Politica, Economia aziendale
Quinta C RIM	Diritto, Relazioni Internazionali

CLASSI LES	Nuove adozioni
Prime	Matematica, Religione, Scienze Umane, Francese, Chimica, Scienze della Natura
Seconde	Scienze Umane
Terze	Fisica, Diritto ed Economia,
Quarte	nessuna
Quinte	Fisica

Il Collegio approva all'unanimità. **Delibera n. 51**

3. Discussione e delibera della proposta griglia di comportamento;

La DS ricorda che durante l'ultimo collegio si era posta l'attenzione sulle problematiche emerse nell'applicazione della griglia di comportamento. La Commissione, nominata nello scorso Collegio, ha quindi elaborato la proposta, inviata ai docenti nei giorni scorsi, in discussione oggi. (allegato 2)

Interviene la prof.ssa Petrucci che osserva che la proposta sembra buona, come sembrava buona la precedente. Ritiene quindi di sospendere il suo giudizio fino a quando la griglia sarà stata applicata.

La DS osserva che la griglia deve fungere da guida pur lasciando un certo margine ad ogni CDC e ricorda che il DS ha la responsabilità di far applicare la griglia nel modo più omogeneo possibile. Ritiene quindi che possa essere utile approvare la griglia e verificare in seguito all'applicazione eventuali criticità.

La prof.ssa Petrucci osserva che in caso di applicazione immediata occorrerà darne notizia agli studenti ed alle famiglie.

La DS ritiene utile che il collegio decida di adottare la nuova griglia da subito per superare le criticità già emerse nell'uso della griglia precedente, nell'interesse degli studenti. Eventualmente si potrà aggiornare il PTOF alla data odierna.

La prof.ssa Mente osserva che la terminologia comportamento compare sia nel titolo che negli indicatori; chiede quindi di cambiare il nome del secondo indicatore e propone "Atteggiamento".

La prof.ssa Cao non ritiene adatto il termine e la prof.ssa Petrucci propone "Condotta".

Si propone di modificare il titolo con "Condotta" ma la prof.ssa Valenziano obietta che la voce prevista dalla normativa è "Comportamento".

Il prof. Monguzzi propone di usare il termine "Relazioni" ma la prof.ssa Prudente obietta che nei descrittori si parla anche di materiali e quindi ritiene il termine non sembra adatto.

La DS pone in votazione la bozza con la modifica del secondo indicatore (CONDOTTA invece di COMPORTAMENTO).

Il collegio approva con 4 astenuti, gli altri favorevoli. **Delibera 52**

4. Rafforzamento commissione progetto sostegno allo studio – peer education a.s. 2017-2018;

La DS invita a parlare la prof.ssa Belloni perché la referente del progetto, prof.ssa Sperandio, è impegnata in un'uscita didattica.

La prof.ssa Belloni illustra, proiettando un .pdf e una serie di grafici, i risultati del progetto di quest'anno a confronto con i risultati dell'anno precedente.

Il progetto lo scorso anno aveva coinvolto solo 4 prime liceo, per un totale di 113 studenti; le discipline coinvolte erano state italiano e matematica.

Quest'anno sono state coinvolte 10 classi prime (6 ITE e 4 LES), per un totale di 98 studenti LES + 172 studenti ITE=270 studenti; le discipline coinvolte sono state italiano, matematica e inglese. Non tutti gli studenti insufficienti al test d'ingresso hanno poi deciso di frequentare il corso.

La DS spiega che si è deciso di mettere all'ordine del giorno la discussione sul progetto per coinvolgere un numero maggiore di docenti, visto l'alto numero di studenti coinvolti.

La prof.ssa Belloni riporta i commenti positivi dei ragazzi delle classi prime sia in termini di accoglienza sia dal punto di vista del miglioramento delle conoscenze. Anche dai ragazzi tutor è arrivato un feedback positivo. La docente riconosce che gestire numeri così alti con i pochi docenti coinvolti è stata un'impresa non banale.

Per questo motivo si ritiene utile, per il prossimo anno, individuare almeno un docente responsabile per ogni classe che intenda aderire al progetto.

Il docente responsabile dovrebbe fungere da coordinamento fra ragazzi tutor, docenti e studenti. Dovrà, ad esempio, preoccuparsi di segnalare ai genitori eventuali assenze agli incontri pomeridiani, tramite apposita funzione che sarà disponibile sul registro elettronico.

La prof.ssa Belloni comunica che, al contrario di quanto successo quest'anno, il test d'ingresso sarà corretto dal docente della classe, e che i tutor saranno scelti in modo più selettivo tra i ragazzi che non abbiano mai avuto debiti nella materia che vogliono insegnare.

Inoltre verranno presi accordi preventivi nella gestione delle aule. Si prevede comunque che il numero di partecipanti sarà inferiore visto il minor numero di classi previsto (4 prime LES e quattro prime ITE) e considerato che non sarà attivato il corso di inglese.

La prof.ssa Colasanti manifesta alcune perplessità circa il fatto di non valutare il test d'ingresso, la quantificazione dell'impegno del docente responsabile di classe e la relativa retribuzione.

La DS risponde che lo svolgimento dei test d'ingresso, che saranno utilizzati anche per altre finalità, è indipendente dal progetto. Inoltre la gestione delle assenze tramite registro elettronico renderà più facile e più economica la rendicontazione delle stesse, rispetto alla modalità con SMS adottata quest'anno.

La DS chiede di far pervenire alla prof.ssa Sperandio le candidature (a condizione di avere almeno una classe prima) il prima possibile, anche se le cattedre non sono ancora disponibili.

La prof.ssa Agnelli, visti gli esiti disastrosi del test somministrato lo scorso anno, chiede di posticipare la somministrazione di un paio di settimane, affinché i ragazzi abbiano modo di conoscere il proprio insegnante e sentirsi quindi più motivati. In questo modo inoltre ci sarebbe la possibilità di riprendere, seppur velocemente, almeno alcune nozioni. Le sembra difficile, del resto, semplificare ulteriormente il test, che già verteva solo su concetti di base.

La prof.ssa Miele concorda e ritiene che in questo modo ci possa essere un risparmio di energie.

La DS prende nota della richiesta ma ricorda che sarebbe importante conoscere l'esito dei test per la fine di settembre, prima del Collegio.

La DS chiede ai docenti di concordare nella riunione di materia di settembre quali argomenti debbano essere trattati dagli studenti tutor.

5. delibera adesione PON "Educazione all'imprenditorialità";

La prof.ssa Mente illustra il progetto rivolto sia a classi LES che a classi ITE: il progetto mira a coinvolgere gli studenti nell'ideazione e progettazione di un'impresa, sia rivolta al profitto che nel senso di azienda no-profit. Gli studenti coinvolti dovranno quindi analizzare il territorio, coinvolgendo tutti gli enti interessati, individuando aree dismesse da riqualificare con

l'inserimento di attività produttive profit o non profit. In particolare il progetto si rivolge a una classe terza LES e a una classe terza ITE, rientrando a pieno titolo nell'attività di Alternanza Scuola Lavoro.

La prof.ssa Valenziano chiede cosa succederebbe nel caso in cui il Collegio approvi il progetto ma nessun Consiglio di Classe decidesse di aderire.

La DS risponde che, in questo caso, una classe verrà scelta per sorteggio.

La prof.ssa Mente propone eventualmente l'adesione per la quarta AFM del prossimo anno.

La prof.ssa Miele manifesta la propria perplessità a causa del carico eccessivo di impegni degli studenti e chiede di conoscere il monte ore che sarebbe eventualmente dedicato al progetto.

La DS risponde che, a differenza di progetti come quelli che riguardano spettacoli teatrali per i quali è più semplice prevedere l'impatto in termini di ore di lezione, per questo tipo di progetto, più strutturato, è più difficile quantificare un monte ore. Tuttavia la DS ricorda che spesso il Collegio aderisce ad iniziative di varia natura salvo poi riconoscere uno squilibrio tra ore di lezione e ore dedicate ad altre attività. Il fatto però che questo tipo di progetto sia finanziato implica la necessità di aderire solo se realmente intenzionati a partecipare.

La prof.ssa Mente sottolinea di aver analizzato la proposta anche con la prof.ssa Mangano soprattutto in merito alla parte che riguarda l'analisi del disagio sul territorio.

La DS osserva che la scelta delle classi da coinvolgere sia più facile per l'ITE perché, per la sua natura, il corso AFM è sicuramente quello più adatto mentre tutte le classi del LES si equivalgono, dal punto di vista del profilo in uscita.

La prof.ssa Mangano osserva che anche il progetto "Martinitt" per l'alternanza scuola lavoro, già approvato in altro collegio, prevede di anticipare l'alternanza in terza, prevedendo non solo incontri e visite aziendali ma anche attività varie con pacchetti di 50, 60 ore di formazione professionale. Ritiene quindi che possa essere molto vantaggioso per la scuola aderire a proposte provenienti da enti esterni che prevedano risorse gratuite per la scuola o l'adesione a PON compatibili con le caratteristiche proprie dell'ASL, che ora è curriculare e quindi obbligatoria.

La prof.ssa Mangano aggiunge che, aderendo a questo PON, potremmo far lavorare una classe terza LES sul tema del disagio sociale, con un percorso che si svilupperà in tutto il triennio; un'altra classe terza LES potrà aderire al progetto "Martinitt", le altre due terze potrebbero aderire ai progetti, ancora in fase di valutazione, del teatro Elfo, della RAI, dell'associazione Anlaids, che prevedono tra l'altro visite ed incontri di formazione a scuola.

La DS ribadisce che il Collegio ha già approvato il progetto "Martinitt" quindi la classe terza che aderirà al singolo progetto sarà individuata su base volontaria oppure la Commissione ASL procederà ad un abbinamento per sorteggio.

La prof.ssa Mangano assicura che il calendario del progetto è già pronto. Il progetto verrà avviato a novembre 2017, avrà cadenza settimanale, con un impegno di 4 ore, durante le quali il docente presente in classe collaborerà con l'esperto esterno.

La prof.ssa Petrucci ritiene che un alto numero di progetti garantisca maggiormente la possibilità di trovare la proposta più adatta a ciascuna classe.

La prof.ssa Mente ricorda che l'ASL prevede 400 ore per l'ITE e 200 ore per il LES e quindi l'unica opzione dei CDC è decidere come impiegare questo monte ore. Quindi nel caso in cui un CDC decida di non aderire a nessuno dei progetti proposti dovrà farsi carico di predisporre un'alternativa equivalente.

La prof.ssa Cao chiede chiarimenti sulla corrispondenza tra l'ASL e il PON in discussione.

La prof.ssa Mente risponde che, in questo caso, c'è corrispondenza.

La prof.ssa Mangano si dice convinta del fatto che avere a disposizione dei pacchetti di ore già organizzati, possa rendere il lavoro più semplice.

La prof.ssa Cao replica che il piano annuale del docente deve tener conto delle ore impiegate per le attività di ASL e che questo ha pesanti ripercussioni sulla possibilità di svolgere tutto il programma previsto

La DS ricorda che, a differenza delle uscite programmate, a cui il CDC può decidere di aderire o meno, l'ASL è prevista dal piano di studi come parte integrante del curriculum. Questo significa che ogni disciplina è chiamata a concorrere all'ASL, e ciascun docente collaborerà con gli esperti esterni durante tutta l'attività.

La prof.ssa Carnevale osserva che i programmi di Scienze Umane, concordati nei Gruppi di Materia, sono già stati tarati per meglio raccordarsi con l'ASL.

La prof.ssa Cao ribadisce che bisogna mettere ordine nei programmi perché, dalla riforma Gelmini, i programmi sono diventati più nozionistici e gli studenti sono disorientati. Anche la valutazione deve tener conto dei diversi ambiti: un conto è valutare un'esperienza di ASL, altro è valutare ad esempio l'analisi di un testo.

La DS esprime da un lato l'esigenza di dover raccordare didattica e ASL a causa del vincolo delle ore da svolgere, dall'altra la necessità di lavorare come CDC. L'attività delle referenti ASL consiste nel facilitare l'operato dei CDC, che devono impegnarsi in modo diretto. La DS condivide le opinioni espresse e invita i docenti ad impegnarsi nella ricerca delle migliori soluzioni, cominciando a considerare l'ASL come un obiettivo che richiede il lavoro e l'impegno di tutti. Vivere l'ASL come uno scollamento non può funzionare. Ora che l'ASL è diventata strutturata a livello nazionale anche l'esperienza pregressa del nostro Istituto scuola è un po' superata ma la percezione è che sia un momento importante come lo era stato in passato. Ora che l'ASL è diventata obbligatoria in tutte le scuole e che emergono alcune difficoltà, tutti dobbiamo lavorare per superarle.

La prof.ssa Cao ribadisce che i docenti non possono inventarsi competenze che non hanno e teme che così facendo la scuola si trasformi in scuola dell'ASL.

La prof.ssa Mente riporta l'esperienza positiva della quarta AFM che quest'anno doveva svolgere un cospicuo numero di ore. La collaborazione dei docenti di italiano, inglese ed economia è stata uno dei motivi della buona riuscita del lavoro.

La prof.ssa Miele condivide quanto detto prof.ssa Cao e riferisce di aver inserito nella sua programmazione una parte di matematica finanziaria, eliminando altre parti del programma. Chiede che nella prossima riunione di materia si prevedano argomenti da togliere dal programma rammaricandosi però del fatto che gli studenti faranno fatica a superare i test d'ingresso universitari.

La DS ricorda che la modifica dei programmi è una prerogativa delle singole scuole e che il curriculum assume una forte connotazione legata alla singola scuola. Ogni scuola è chiamata a compiere delle scelte, con l'obiettivo di trovare il miglior compromesso possibile, facendo di necessità virtù. Ricorda inoltre le opportunità legate alla presenza di docenti di potenziato e alla possibilità di modificare il monte ore delle singole discipline.

La prof.ssa Collosi riconosce la validità del progetto sviluppato nella classe quarta AFM e apprezzato anche dalla Camera di Commercio, ma ritiene che l'apporto delle ore di italiano sia stato minimo, pur implicando una diminuzione significativa del programma di letteratura svolto.

La prof.ssa Mente conclude che comunque quello che era un problema è diventato un'opportunità per ripensare la programmazione e ritiene che si possa pensare di valutare una riduzione dei programmi soprattutto per quegli argomenti già affrontati in altri ordini di

scuola. In conclusione, è stato gratificante vedere che tanti docenti diversi abbiano lavorato in sinergia per raggiungere un obiettivo comune.

La DS pone quindi in votazione l'adesione al PON "Educazione all'imprenditorialità".

Contrari 0, astenuti 3, gli altri favorevoli. Il Collegio approva. **Delibera n° 52**

6. delibera adesione PON "Potenziamento della cittadinanza europea";

La prof.ssa Piana De Gradi illustra il PON "Potenziamento della cittadinanza europea" proposto da International House, che ha carattere di complementarietà con il progetto Erasmus, per il potenziamento linguistico con svolgimento di un modulo sull'Unione Europea, finanziato da fondi europei.

Il progetto è rivolto ad almeno 15 studenti che posseggano una certificazione linguistica di livello B1 o superiore, delle classi terze e quarte ITE o quinte LES, che saranno meno impegnate con l'ASL.

Gli studenti avranno la possibilità di frequentare un corso di formazione, di un modulo sull'Unione Europea tenuto in orario extra curricolare e di trascorrere un periodo di tre settimane all'estero.

La prof.ssa Petrucci si chiede se sia opportuno che gli studenti che partecipano allo stage linguistico di settembre a Edimburgo partano poi nuovamente per altre tre settimane all'estero.

La prof.ssa Piana De Gradi risponde che, pur essendo possibile in linea teorica, si darà la precedenza agli studenti che non parteciperanno allo stage linguistico.

La prof.ssa Piana De Gradi evidenzia che da un lato il progetto avrebbe come fruitori "solo" 15 studenti a fronte di un impegno organizzativo piuttosto gravoso, dall'altro che potrebbe essere un'ottima occasione per gli studenti del LES di trascorrere gratuitamente all'estero tre settimane poiché gli stessi non potranno essere coinvolti nel programma Erasmus.

La prof.ssa Manuli chiede in quale periodo dovrebbe svolgersi il progetto e la prof.ssa Piana De Gradi risponde che il bando prevede che i percorsi potranno concludersi entro l'anno scolastico 2017-2018 ma ancora non è definito un periodo ben preciso.

La prof.ssa Guido chiarisce che il test di livello svolto dalle classi terze come prova parallela purtroppo non ha validità di certificazione di livello, perché non EF, Education First, non è un ente accreditato.

La prof.ssa Valenziano chiede cosa succederebbe nel caso in cui non ci siano studenti con i requisiti necessari e la prof.ssa Piana De Gradi risponde che, in quel caso, il progetto decadrebbe.

La DS pone in votazione il PON "Potenziamento della cittadinanza europea".

Contrari 1, astenuti 6, gli altri favorevoli. Il Collegio approva. **Delibera n° 53**

7. Discussione e delibera criteri chiamata diretta docenti;

La DS proietta la proposta dei criteri da seguire per la chiamata diretta dei docenti (allegato 3), sui quali il Collegio è chiamato ad esprimersi.

La prof.ssa Valenziano chiede se, alla luce dell'esperienza dello scorso anno, quest'anno non sia possibile adottare criteri meno selettivi ma la DS risponde che il Collegio può solo sceglierli nel ventaglio di quelli proposti dal Ministero anche se, in effetti, lo scorso anno di fatto nessun candidato è stato selezionato con i criteri scelti.

Il prof. Rainone chiede se tra i criteri sia possibile inserire i titoli posseduti.

La DS risponde che sarebbe possibile ma rischiamo di adottare un criterio ancor più stringente.

Il prof. Guidi interviene per fare una dichiarazione di voto e comunica che intende astenersi perché contrario alla chiamata diretta che non qualifica ma mette in contrasto e in lotta tra loro i docenti precari. Tuttavia non intende mettere in discussione la proposta della DS e ricorda che, a prescindere dall'esito della votazione del Collegio, dei criteri dovranno comunque essere adottati.

La DS osserva che gli stessi Dirigenti Scolastici vengono valutati rispetto alla chiamata diretta, lasciando passare l'idea che sia il DS a prendere decisioni ma la realtà è differente. Ad esempio, lo scorso anno, dopo aver vagliato le candidature pervenute e aver stilato una graduatoria, nessuno dei candidati è di fatto arrivato nel nostro Istituto perché tutti avevano già scelto altre scuole e quindi tutto il processo non ha prodotto alcun beneficio né ha avuto alcuna ricaduta; di fatto nessuna scelta è stata compiuta dalla DS. Forse le cose cambieranno quando la procedura andrà a regime.

La DS pone in votazione i criteri proposti.

Contrari 0, astenuti 33, gli altri favorevoli. Il Collegio approva. **Delibera n° 54**

8. varie.

La DS illustra al Collegio i lavori che verranno prossimamente realizzati:

- le aule della zona mensa, dopo un'imbiancatura delle pareti, verranno attrezzate con connessione di rete fissa, parete attrezzata con schermo piatto con LIM, nuove lavagne bianche, nuovi banchi e sedie.
- l'aula T17 (ex laboratorio di fisica), grazie ai premi ottenuti con il concorso "Amici di scuola" Esselunga, dopo la rimozione delle piastrelle, sarà attrezzata con una postazione docente e cinque isole di lavoro con 30 notebook per gli studenti.
- il laboratorio 208 è già stato dotato di nuovi computer e il tecnico installatore ci ha proposto un incontro gratuito per mostrare l'utilizzo del software con cui il docente, dalla sua postazione, potrà controllare l'attività svolta dagli studenti. L'incontro sarà calendarizzato a settembre.

La DS si rammarica della pessima abitudine degli studenti di consumare cibi e bevande nei laboratori e annuncia che il nuovo Regolamento di Istituto, in fase di preparazione nelle prossime settimane, dovrà prevedere come agire nel confronto di quanti non rispettassero questo divieto. Inoltre richiama i docenti alla necessità di un controllo quotidiano sul rispetto del divieto.

La DS osserva inoltre che la prassi di alcuni studenti, anche della stessa classe, di recarsi in gruppo alle macchinette distributrici di bevande o cibi va eliminata. Intende proporre che il Regolamento vieti di uscire dalle aule durante la prima e la quarta ora.

La DS comunica che il titolo dell'unità formativa del progetto della prof.ssa Cao è "Soggettività e ruoli nelle relazioni e nella comunicazione nella scuola" e che la scuola certificherà la presenza alle unità formative.

La prof.ssa Li Pira chiede come si possano certificare le attività svolte a livello individuale e se ci sia stata una proroga al 31 ottobre.

La DS spiega che al momento non sono pervenute indicazioni se non sul fatto che la certificazione dovrà riguardare la frequenza a unità formative in pacchetti di 25 ore circa. In ogni caso i progetti proposti dalla scuola saranno certificati. La DS si riserva comunque di verificare la scadenza del 31 ottobre.

Interviene il prof. Marchetti che comunica al Collegio le sue dimissioni come referente stranieri e invita i docenti a candidarsi per proseguire l'attività, garantendo la sua disponibilità per il passaggio di consegne e per un affiancamento nel primo periodo. Ritiene infatti fisiologico, dopo tre anni, pensare ad un avvicendamento e ricorda che lui stesso aveva accettato l'incarico in seguito alle dimissioni della prof.ssa Censi. Nel ringraziare tutti i docenti che, a vario titolo, hanno collaborato alla buona riuscita del progetto, invita il Collegio a farsi carico di questa realtà che caratterizza il nostro bacino d'utenza.

La DS chiede a tutti i docenti di manifestarle la propria disponibilità a ricoprire l'incarico.

La seduta è tolta alle 17.40.

Il verbalizzatore

Prof.^{ssa} Valeria Valenziano

.....

La Dirigente Scolastica

Dott.^{ssa} Annalisa Raschellà

.....